

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA

Sede legale - Via Matteo Boiardo 16, 00185 Roma

Sede operativa - Piazza Sant'Angelo 2, 20121 Milano

Codice Fiscale 97275880587



STATO PATRIMONIALE

1/1 - 31/12

ATTIVO		2023	2022
B)	IMMOBILIZZAZIONI	230.043	185.172
	I-Immobilizzazioni immateriali	32.392	-
	7) Oneri pluriennali su immobili di terzi	32.392	-
	II-Immobilizzazioni materiali	561	842
	4) altri beni: macchine d'ufficio elettroniche	561	842
	III-Immobilizzazioni finanziarie	197.090	184.330
	1) c) Partecipazioni in altre imprese	1.725	1.725
	3) altri titoli	195.365	182.605
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	3.531.487	2.085.928
	II - Crediti	346.953	2.433
	4) verso soggetti privati per contributi	340.000	-
	9) crediti tributari	2.133	1.744
	12) verso altri	4.820	689
	<i>di cui esegibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	III-Attività finanz. non immobilizzate	1.199.922	-
	3) altri titoli	1.199.922	-
	IV-Disponibilità liquide	1.984.612	2.083.495
	1) depositi bancari e postali	1.982.580	2.081.391
	3) denaro e valori in cassa	2.032	2.104
D)	RATEI E RISCONTI	298.268	621.977
	TOTALE ATTIVO	4.059.798	2.893.077
PASSIVO		2023	2022
A)	PATRIMONIO NETTO	2.939.663	2.721.977
	I-Fondo di dotazione dell'ente	43.919	43.919
	II-Patrimonio vincolato	886.873	1.174.064
	3) <i>Riserve vincolate destinate da terzi</i>	886.873	1.174.064
	III-Patrimonio libero	1.503.993	2.231.740
	1) <i>Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	1.503.993	2.231.739
	IV - <i>Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	504.878	-727.746
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	94.500	83.217
D)	DEBITI	85.635	87.883
	1) debiti verso banche	2.243	322
	7) debiti verso fornitori	19.844	28.213
	9) debiti tributari	12.678	11.105
	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.313	17.219
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	32.557	30.739
	12) altri debiti	-	285
E)	RATEI E RISCONTI	940.000	-
	TOTALE PASSIVO	4.059.798	2.893.077

Responsabile amministrativo
 Marialuisa Belloni

Direttore Generale
 Tommaso Saltini

ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA
 Sede legale - Via Matteo Boiardo 16, 00185 Roma
 Sede operativa - Piazza Sant'Angelo 2, 20121 Milano
 Codice Fiscale 97275880587



RENDICONTO GESTIONALE
 1/1 - 31/12

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
2) Servizi			4) Erogazioni liberali		
- contributi a progetti di Conservazione e sviluppo	2.257.822	3.751.133	- contributi da persone fisiche	2.845.973	3.182.454
- contributi a progetti di Educazione	3.017.367	2.435.382	- contributi da lasciti	423.993	12.059
- contributi a progetti di Emergenza	3.837.483	2.631.369	5) Proventi del 5 per mille	227.913	254.309
- contributi a supporto di attività socio imprenditoriali	302.417	267.062	6) Contributi da soggetti privati		
- oneri dell'attività ordinaria di promozione	158.343	316.761	- contributi da gruppi e associazioni	2.874.575	1.743.657
4) Personale	369.661	371.994	- contributi da istituzioni private	3.458.236	1.795.113
Totale	9.943.093	9.773.701	8) Contributi da enti pubblici	576.910	2.063.249
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	302.417	267.062
			Totale	10.710.017	9.317.903
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (1/-)	766.924	-455.798
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		17.395	1) Da rapporti bancari	32.247	70
Totale	-	17.395	2) Da altri investimenti finanziari	12.760	-
			Totale	45.007	70
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	45.007	-17.325
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.438	14.846	2) Altri proventi di supporto generale		
2) Servizi	102.261	90.312	- altri proventi credito d'imposta	1.399	3.152
3) Godimento beni di terzi	30.000	15.000	- altri proventi sopravvenienze	5.320	137
4) Personale	130.297	121.415	Totale	6.719	3.289
5) Ammortamenti	32.672	281	Totale proventi e ricavi	10.761.743	9.321.262
7) Altri oneri	5.104	9.998	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	504.878	-727.746
Totale	313.772	257.912	Imposte	-	-
Totale oneri e costi	10.256.865	10.049.008	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	504.878	-727.746

Responsabile amministrativo
 Marialuisa Belloni

Direttore Generale
 Tommaso Saltini



**ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA
ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA – ONLUS**

Sede in Via Matteo Boiardo 16, Roma (RM)

Codice fiscale n. 97275880587

Riconoscimento Personalità Giuridica Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015

RELAZIONE DI MISSIONE 2023

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Associazione Pro Terra Sancta (di seguito "Associazione" e/o "ProTS" e/o "PTS"), che evidenzia un avanzo di gestione di Euro 504.878, è stato redatto in conformità agli schemi proposti dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, in conformità a quanto prevede il codice del Terzo settore (art. 13), opportunamente adattati alla specificità dell'Associazione.

La presente relazione di missione è composta da:

- parte generale;
- illustrazione dell'andamento economico-finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- illustrazione delle poste di bilancio.

Parte generale

Chi siamo

Associazione Pro Terra Sancta è un'organizzazione non governativa (art. 28 della legge n. 49/1987), come da decreto ministeriale n. 2006/337/001504/0 del 12.04.2006, iscritta nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015) con decreto n. 2016/337/000140/4 del 04.04.2016. Nel 2019 abbiamo provveduto a adeguare il nostro statuto ai sensi del Codice del Terzo Settore in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito nel novembre 2021.

L'Associazione è inoltre dotata di personalità giuridica per effetto del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma del 19 ottobre 2015 al n.1110/2015.

L'Associazione in quanto organizzazione non governativa è iscritta all'anagrafe delle Onlus della Regione Lazio nel settore "ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE ante legge n. 125 del 2014".

Allo stato attuale, pur essendo già stato istituito il RUNTS, l'Associazione non risulta ancora iscritta, tenuto conto di quanto stabilito dal D.M. del 15 settembre 2020 che prevede, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiorni l'elenco delle organizzazioni iscritte nella Anagrafe delle ONLUS, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunichi al RUNTS medesimo; pertanto, l'Associazione ha ritenuto coerente con il non chiarissimo quadro normativo non procedere all'iscrizione al RUNTS prima della predisposizione del predetto elenco che, sulla base del comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato comunicato dall'Agenzia delle Entrate al RUNTS; in questo contesto, va considerato che l'art.34 c.3 del predetto D.M. precisa che *"Ciascun ente inserito nell'elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all'ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda"*. L'Associazione procederà pertanto nel rispetto delle predette scadenze, tenuto conto che, allo stato attuale, l'autorizzazione della Commissione europea non risulta ancora pervenuta.

Si precisa infine che l'articolo 9, c. 6, del D.L. n. 228/21, ha previsto che le ONLUS iscritte all'apposita Anagrafe continuino ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020, fino al 31 dicembre 2023 secondo quanto previsto dall'art 9 c.4 del DL n.198/22, con ulteriore estensione anche per il 2024 ai sensi dell'art.17-bis del DL n.145/2023.

Operiamo nelle zone e per le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione e in tutti i Paesi in cui si manifestino situazioni di bisogno o stati di emergenza. In particolar modo, svolgiamo le nostre attività in Medio Oriente, nei seguenti Paesi: Siria, Libano, Palestina, Israele, Giordania, Egitto e Grecia.

Perseguiamo finalità civiche, solidaristiche e sociali tramite lo svolgimento delle seguenti attività statutarie (individuate in riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017), in coerenza anche con la disciplina delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97:

- a) cooperazione allo sviluppo;
- b) beneficenza;
- c) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;
- e) educazione, istruzione e formazione professionale;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali;
- h) programmi di commercio equo e solidale e programmi di finanza etica, sociale e di micro-credito;
- i) sostegno a distanza.

La missione di Associazione Pro Terra Sancta è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Struttura organizzativa e staff

Operiamo in Medio Oriente, al fianco della presenza francescana della Custodia di Terra Santa; sia il nostro staff in Italia che all'Estero ha come mission quello di proporre azioni di sviluppo nel contesto mediorientale e aiuto alla popolazione locale per lo sviluppo in un'ottica di dialogo e di pace.

Il nostro staff in Italia è di 21 persone: 12 dipendenti e 7 collaboratori che si occupano di promozione, comunicazione, coordinamento progetti e amministrazione, oltre a 2 stagiste.

Il nostro staff all'Estero è composto da 37 collaboratori (32 contratti locali e 5 co.co.pro). Lo staff delle sedi di Betlemme e Gerusalemme è stato supportato dalla collaborazione di volontari del Servizio Civile Universale promosso dal *Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale* del governo italiano, 4 ragazze fino a giugno 2023 e 4 ragazze e 3 ragazzi da luglio 2023.

Al predetto organico si aggiungono altri 51 volontari provenienti dall'Italia che hanno supportato i nostri progetti sul campo per periodi di diversa lunghezza (22 in Palestina, 14 in Siria e 15 in Libano).

Si rileva inoltre che l'Associazione opera attraverso la stretta collaborazione della Pro Terra Sancta Network APS, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con provvedimento del 28/11/2022, N° di Raccolta Generale 8621, Fasc. n. 8.5/2022/229, la quale supporta con propri contributi numerosi progetti.

Inquadramento fiscale dell'Associazione

In termini fiscali, l'Associazione Pro Terra Sancta Onlus non svolge nessuna attività di tipo commerciale; il reddito complessivo è determinato ai sensi dell'articolo 143 del DPR 917/86, evidenziando che l'Associazione non ha percepito alcun reddito oggetto di dichiarazione nel corso del 2023 e non è pertanto dovuta IRES. L'Associazione, quale Onlus, gode inoltre dell'esenzione IRAP della Regione Lombardia di cui all'art.77 commi 1 e 2, della L.R. n.10 del 14 luglio 2003; con riferimento all'IRAP, si precisa che la Regione Lombardia, con la L.R. n.9 del 29 dicembre 2023, ha stabilito di mantenere l'esenzione IRAP, per il triennio 2024-2026, per le ONLUS che si iscriveranno al RUNTS, nel rispetto del regime De Minimis.

Da un punto di vista degli adempimenti fiscali, l'Associazione provvede a presentare l'apposito quadro RW per il monitoraggio dei conti correnti all'estero e assolvimento della corrispondente IVAFE.

Si segnala dunque, che l'Associazione Pro Terra Sancta Onlus, in quanto ONLUS non iscritta per l'esercizio 2023 al RUNTS, e nel contesto di non operatività della normativa fiscale degli ETS, mantiene il previgente regime fiscale delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97. Al riguardo, si deve quindi chiarire come le ONLUS non possano ancora applicare, in senso stretto, la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, rimanendo nella sostanza valida la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse.

Le erogazioni liberali effettuate da soggetti non titolari di reddito di impresa e dai titolari di reddito di impresa sono deducibili/detraibili secondo le agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare quella prevista per gli ETS di cui all'art. 83 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/17.

Organi Statutari e di controllo

- Assemblea Generale

14 soci

L'assemblea delibera sul programma e sulle attività dell'Associazione, approva i bilanci e nomina i componenti dei diversi organi sociali. Si riunisce almeno 1 volta all'anno. Nel 2023 l'assemblea si è riunita una volta e la presenza dei soci è stata pari al 71%; gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea del 27 aprile 2023 sono stati: 1. Nomine Cariche Sociali - Presidente, Consiglio Direttivo, Direttore Generale, Segretario Generale 2. Decisioni in merito all'iscrizione al R.U.N.T.S. 3.

Approvazione del Bilancio al 31/12/2022 e del Bilancio sociale 2022; 4. Aggiornamento sui progetti in corso; 5. Varie ed eventuali.

- Consiglio direttivo

Nominato il 27 aprile 2023, in carica fino all'approvazione del bilancio 2027, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto. Il Custode di Terra Santa P. Francesco Patton, ai sensi dell'art.9 è stato nominato Presidente dell'Associazione. Padre Ibrahim Faltas è stato nominato Vice Presidente, ai sensi sempre ai sensi dell'art.9 dello Statuto, essendo Vicario Custodiale della Terra Santa.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto è stato riconfermato Direttore Generale Tommaso Saltini, mentre, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, è nominato Segretario Generale Alberto Pari.

Il Consiglio Direttivo è responsabile dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e formula pareri e proposte sulle attività. Nel 2023 si è riunito 2 volte con una percentuale di partecipazione dei componenti in media del 75%.

- Presidente: Francesco Patton

- Vice Presidente: Ibrahim Faltas

- Consiglieri: Francesco Patton, Ibrahim Faltas, Tommaso Saltini, Carla Benelli, Francesco Cassese, Francesco Ielpo

- Direttore Generale

Tommaso Saltini, in carica fino all'approvazione del bilancio 2027

- Organo di controllo

Federico Pamovio (nominato il 29 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio 2024): vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assumendo ogni altra funzione prevista dalla legge

- Società di revisione

Società Deloitte & Touche s.p.a. (incarico riconfermato il 27 aprile 2023, in carica fino all'approvazione del bilancio 2025)

- Segretario generale

Alberto Pari

Compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Direttore Generale: € 56.000,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Organo di Controllo: € 1.500,00 oltre IVA e accessori di legge qualora applicabili

Società di Revisione: € 13.000,00 oltre rimborsi spese e attività straordinarie nonché IVA e accessori di legge qualora applicabili

Si precisa che i membri del Consiglio Direttivo, escluso il Direttore Generale, il Segretario Generale e gli Associati non percepiscono alcuna retribuzione.

Organismo di Vigilanza

Dal 1 gennaio 2023 l'organismo si è ridotto a due componenti: Giacomo Cardani e Federico Pamovio (nominati il 23 settembre 2021 con incarico triennale).

Ha il compito di verificare il rispetto del D. Lgs. n.231/01 e pertanto del Modello di Gestione e delle prescrizioni in esso contenute.

Collegio dei Sostenitori

Costituito nel 2013, è una commissione consultiva esterna all'ordinamento statutario dell'Associazione; raccoglie persone che con esperienza e professionalità possano favorire la promozione dei programmi e dei progetti dell'Associazione.

I portatori di interesse

I nostri stakeholder sono i nostri donatori per un totale di 36.619, di cui 35.885 persone fisiche, 698 gruppi e associazioni, 28 istituzioni private e 8 donatori pubblici.

Di seguito alcuni numeri dei nostri ulteriori stakeholder:

- 76 fornitori in Italia coinvolti nelle attività di promozione e marketing;
- 167 fornitori locali coinvolti nella realizzazione e nell'implementazione dei progetti;
- 51 partner locali coinvolti nella implementazione progetti.

I nostri beneficiari diretti, destinatari di attività e progetti, sono 133.656.

Di seguito la suddivisione dei beneficiari per Area geografica:

Israele e Palestina: 32.527; Siria: 82.141; Libano: 16.337; altri Paesi: 2.651.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Attività e obiettivi

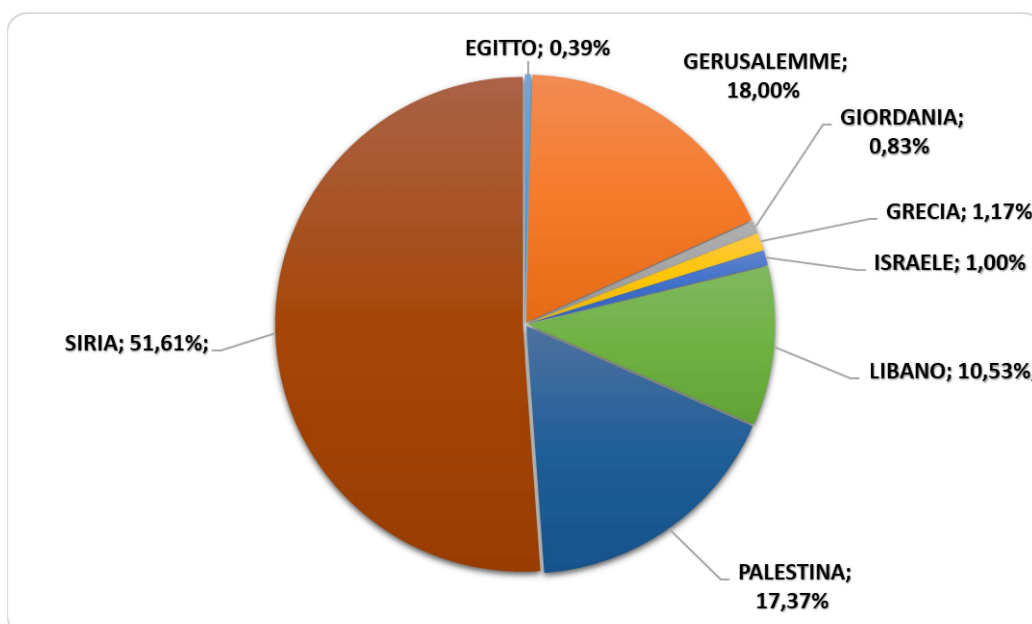
La nostra missione è creare legami tra la Terra Santa e il mondo.

Operiamo in Medio Oriente a fianco della Custodia francescana in questi Paesi:

Israele Palestina	Egitto Giordania	Siria	Libano	Grecia
Gerusalemme	Amman	Damasco	Beirut	Rodi
Betlemme	Il Cairo	Aleppo	Tripoli	Kos
Betania	Alessandria	Latakia	Tiro	
Gerico	Port Said	Hama	Harissa	
Sebastia- Nisf Jubeil	Assiut	Knaye - Yacoubieh		
Gaza	Minia	Ma'lula		
Acri	Quena			
Nazareth				
Ain Karem				

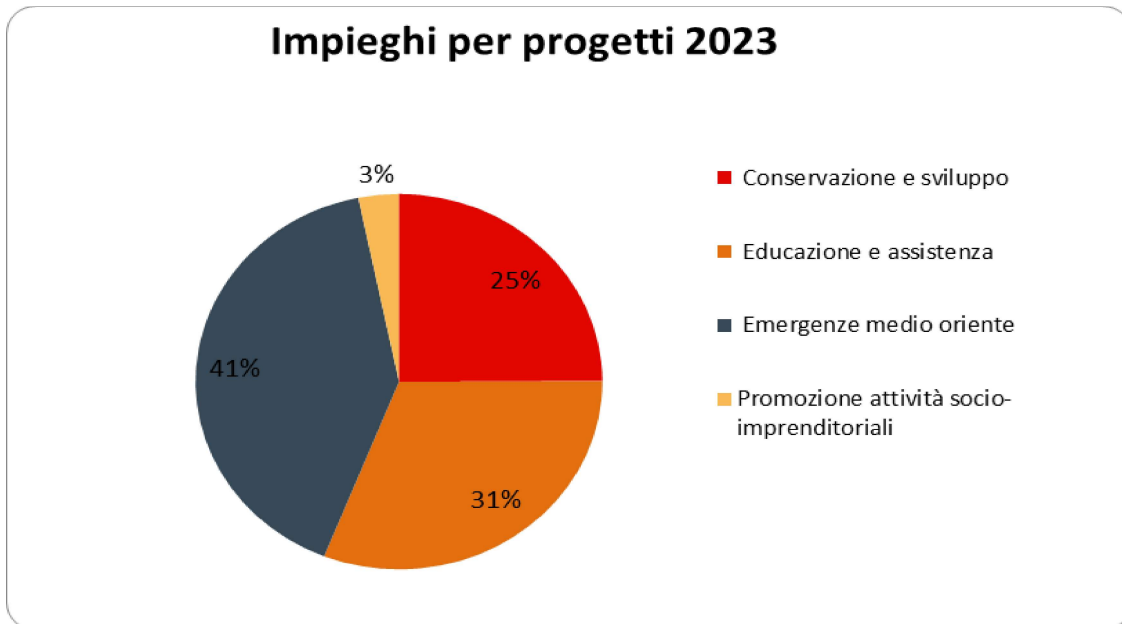
Di seguito illustriamo come impieghiamo i diversi fondi nelle Aree geografiche.

Impieghi su progetti per Area Geografica



Le nostre aree di intervento sono Emergenza in Medio Oriente, Educazione e assistenza, Conservazione e sviluppo, Attività socio imprenditoriali.

I nostri progetti coprono il 25% degli Impieghi in Conservazione e Sviluppo, 41% in Emergenza in Medio-Oriente, 31% in Educazione e assistenza e 3 % in Attività socio-imprenditoriali.



CONSERVAZIONE E SVILUPPO

Conserviamo i luoghi santi con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del loro valore in tutte le comunità locali.

Promuoviamo attività di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale in quanto sono un'opportunità per formare artigiani qualificati, occupare i giovani, le donne e persone con disabilità e generare fonti di reddito e nuove forme di accoglienza attivando iniziative socio-imprenditoriali legate al turismo sociale.

Cosa abbiamo fatto nel 2023

Nonostante i tragici eventi degli ultimi mesi dell'anno, il nostro lavoro non si è interrotto. Anzi, abbiamo rafforzato il nostro impegno per promuovere la condivisione e la convivenza, cercando di alleviare le comunità colpite dalla violenza. In particolare, il sostegno al Mosaic Centre, nostro storico partner locale che si occupa di attività artigianali e di turismo sostenibile, ha assunto un ruolo cruciale nel fornire opportunità di lavoro e formazione, specialmente considerando la situazione di incertezza e vulnerabilità vissuta dalle comunità locali. Le fasce più giovani della popolazione stanno vivendo una situazione di estrema incertezza e vulnerabilità proprio in questa fase di crisi e conflitto, dove le sofferenze dei più fragili si accentuano, che sentiamo la responsabilità di continuare a fare il possibile per alleviarle. Siamo consapevoli che la protezione del patrimonio culturale è strettamente intrecciata al benessere delle comunità locali, che possono trarre benefici economici ma soprattutto preservare la propria storia e diversità culturale. Offrire sostegno concreto in questi momenti di conflitto violento contribuisce a promuovere la pace e il dialogo, favorendo la conoscenza e il rispetto reciproco.

L'investimento sulle persone, per la loro formazione e crescita, richiede pazienza e tempi lunghi, ma crea una base solida per un futuro migliore, nella speranza che la crisi termini al più presto.

Nel corso del 2023 abbiamo sostenuto diversi progetti in questa area, oltre che in Palestina, anche in Siria e Egitto; a Gerusalemme, in particolare, significativo è stato il supporto alle collezioni dello Studium

Biblicum Franciscanum, la sezione archeologica del Terra Sancta Museum, situata nel Convento della Flagellazione all'inizio della Via Dolorosa di Gerusalemme. Questo impegno, avviato nel 2012, si è concentrato sulla progettazione degli spazi e sul rinnovo dell'allestimento del Museo, oltre a promuovere attività di formazione e sensibilizzazione nella comunità locale, in particolare tra i giovani e i bambini della Città Vecchia. Un grosso impegno ha poi richiesto il progetto sul sito di Betania sostenuto dall'AICS; e ancora è proseguito il contributo al progetto della Custodia di restauro del pavimento del Santo Sepolcro, e al progetto Libri ponti di pace. In Siria è continuata l'operazione di recupero di 7 abitazioni nell'area adiacente al santuario i Sant'Anania; in Egitto è iniziato un progetto di sostegno al Centro Franciscano di Studi Orientali Cristiani per rinnovare la struttura del convento del Musky e studiare e catalogare le collezioni.

EMERGENZA IN MEDIO ORIENTE

Le emergenze umanitarie in Medio Oriente restano all'ordine del giorno.

Attraverso i nostri progetti abbiamo l'obiettivo di sostenere la popolazione e ricostruire quanto è stato distrutto dalla guerra, o dalle crisi politiche, sociali e ambientali in Paesi come la Siria e il Libano, per favorire una rinascita e lo sviluppo della società civile.

Cosa abbiamo fatto nel 2023

Il 2023, sotto il profilo delle emergenze, è stato uno degli anni più impegnativi della nostra storia. Il terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria il 6 febbraio dell'anno scorso ci ha costretti a interventi umanitari mai visti prima. Le attività si sono concentrate sulla distribuzione di generi alimentari e kit igienici, con particolare attenzione alle famiglie più vulnerabili e a coloro che sono stati maggiormente danneggiati dal sisma. Nonostante le grandi difficoltà, abbiamo registrato successi significativi, ampliando le nostre iniziative nel settore della salute e implementando programmi di supporto psicologico per affrontare le crescenti pressioni sul personale.

In particolare in Siria PTS ha risposto con sollecitudine alle emergenze umanitarie in corso, concentrando i propri sforzi nella città di Aleppo. Attraverso progetti di distribuzione di cibo, assistenza medica e sostegno psicologico, l'organizzazione ha raggiunto migliaia di famiglie colpite dalla guerra e dalle catastrofi naturali. L'installazione di pannelli solari e la riparazione delle abitazioni danneggiate hanno contribuito a migliorare le condizioni di vita delle comunità locali, garantendo loro accesso all'energia e al riscaldamento. Inoltre, il *Franciscan Care Center* ha offerto un importante sostegno psicologico ai bambini e agli adolescenti traumatizzati, attraverso programmi di arte terapia e assistenza emotiva.

Inoltre, la nuova ondata di violenza cominciata in Palestina il 7 ottobre ci ha messo nella condizione di ripensare molte attività e rispondere ai nuovi bisogni emergenti di giorno in giorno con grande drammaticità. A Gerusalemme e a Betlemme, anche in collaborazione con altre realtà che operano sul territorio, sono stati avviati percorsi di supporto materiale e psicologico rivolti alle fasce più vulnerabili della popolazione, soprattutto ai bambini; di supporto alle attività sono anche i volontari del servizio civile, presenti in Palestina da luglio 2023, che hanno scelto di rimanere sul campo dopo lo scoppio della guerra – permettendolo le condizioni di sicurezza – per restare a fianco della popolazione locale. Tramite la Caritas di Gerusalemme e una organizzazione locale di Betlemme, siamo riusciti a far arrivare un sostegno anche a Gaza, sotto forma di invio di beni di prima necessità.

A Betlemme, PTS abbiamo ampliato il ventaglio di servizi offerti alla comunità locale. Attraverso progetti di assistenza sociale, riabilitazione abitativa e sostegno educativo, l'organizzazione ha continuato a promuovere il benessere delle famiglie e a sostenere le opere cristiane locali. Nonostante le sfide dovute

alla riduzione dei flussi turistici, PTS ha dimostrato resilienza, adottando strategie innovative come l'apertura di punti vendita online e l'organizzazione di progetti educativi per i giovani.

Da ultimo, continua il grande impegno in Libano, paese dimenticato e sempre in ginocchio dal punto di vista economico – finanziario, con l'assistenza fornita dal nostro centro di emergenza di Beirut che interviene per tutte le necessità degli assistiti, dalla ricostruzione delle case, alla distribuzione di cibo, vestiti, medicine e materiale scolastico, etc.

In sintesi, le attività di emergenza di PTS nei paesi del Medio Oriente hanno rappresentato un faro di speranza per le comunità colpite dalla guerra, dalla povertà e dalle calamità naturali. Nonostante le sfide, l'organizzazione ha dimostrato un impegno incrollabile nel servire coloro che ne hanno più bisogno, offrendo sostegno materiale e psicologico e lavorando per costruire un futuro migliore per tutti.

EDUCAZIONE E ASSISTENZA

Offriamo supporto alle fasce più vulnerabili dalla società focalizzando la nostra attenzione sull'educazione.

Per questo realizziamo diversi progetti presso le scuole per garantire istruzione di qualità, centri di recupero psicologico per offrire percorsi di riabilitazione e sosteniamo realtà sociali locali che offrono assistenza ai più deboli come i bambini con disabilità, anziani e donne.

Cosa abbiamo fatto nel 2023

In Palestina, Pro Terra Sancta a Betlemme si adopera in diverse direzioni per migliorare le condizioni di vita delle persone locali. Il Centro Sociale, in collaborazione con altre realtà caritatevoli, offre assistenza alle persone in difficoltà, aiutandole a far fronte alle spese mediche e scolastiche. Un focus particolare è rivolto alle madri sole e povere, per le quali le spese di maternità rappresentano un notevole peso finanziario. Oltre all'assistenza materiale, PTS sostiene anche progetti di riabilitazione delle case e di emergenza idrica nel centro storico di Betlemme, migliorando così le condizioni di vita delle famiglie cristiane beneficiarie. Inoltre, l'organizzazione si impegna a sostenere gli studi dei ragazzi delle famiglie più bisognose attraverso borse di studio e a fornire opportunità di lavoro per i giovani, affrontando così l'alto tasso di disoccupazione giovanile che mina la stabilità economica della regione.

In Siria PTS concentra i suoi sforzi su due fronti: da una parte garantire la sopravvivenza dei più deboli e dall'altra promuovere la ricostruzione sociale ed economica. L'assistenza immediata viene fornita attraverso la distribuzione giornaliera di pasti caldi a circa 1.300 persone e il sostegno economico e medico a chi ne ha bisogno. Queste iniziative, seppur cruciali, non offrono una soluzione a lungo termine e sono destinate a continuare fino a quando non si verificherà un cambiamento macro nella situazione. Parallelamente, PTS promuove progetti di ricostruzione sociale ed economica, come l'installazione di pannelli solari e la riparazione delle case danneggiate dal terremoto. Tali progetti non solo forniscono assistenza materiale, ma anche promuovono una maggiore responsabilità e fiducia nel futuro, incoraggiando così la resilienza della comunità. Ad Aleppo il Franciscan Care Center e i centri "Un nome un futuro" rappresentano un'importante iniziativa di collaborazione interreligiosa per ridare dignità e speranza alle persone attraverso l'arte, l'istruzione e il sostegno psicologico.

In Libano, nel cuore di Beirut, le attività di PTS si estendono su diversi fronti, dalla distribuzione di generi alimentari e kit igienici a migliaia di famiglie bisognose, al sostegno finanziario per gli studenti di Beirut ed Harissa attraverso borse di studio. C'è anche il Franciscan Care Center, un luogo dove, attraverso l'arte-terapia bambini, giovani e anziani trovano conforto e supporto per affrontare le sfide della vita. Nel quartiere di El Mina a Tripoli, un altro centro di assistenza e dispensario medico offre cure e medicine a coloro che ne hanno bisogno. Qui, tre locali sono stati rinnovati e adibiti a un dispensario attivo due giorni

alla settimana. Centinaia di famiglie hanno ricevuto aiuti alimentari e kit igienici, mentre i bambini hanno ricevuto check-up medici e medicinali.

Presso il convento di San Francesco, sempre a Tripoli, un ampio centro sportivo offre uno spazio sicuro e accogliente per i giovani provenienti da famiglie povere e rifugiati. Qui, il gioco e lo sport diventano strumenti di inclusione e integrazione, unendo bambini cristiani e musulmani provenienti da diverse comunità. In diverse altre località del Libano, progetti educativi e formativi offrono opportunità di apprendimento e crescita a bambini provenienti da famiglie disagiate. Attraverso borse di studio e corsi di arte e disegno, queste iniziative cercano di rompere il ciclo della povertà e offrire un futuro migliore ai più giovani.

Tra gli altri Paesi aiutati dai progetti di PTS; in Grecia, a Rodi, la parrocchia locale coordinata da padre Luke continua a dimostrare il suo impegno verso i più bisognosi offrendo pacchi alimentari, prodotti sanitari e vestiti donati dalla comunità locale e dai turisti. I beneficiari di questi aiuti includono rifugiati e greci locali in difficoltà economica; in Egitto, il convento del Muski situato nel Cairo, si distingue per il suo impegno nell'assistenza sociale e nel sostegno ai più bisognosi. Collaborando con istituti religiosi e fornendo assistenza diretta a famiglie in difficoltà economica, pazienti oncologici e disabili, il convento si adopera per portare un raggio di speranza nelle vite delle persone più vulnerabili.

ATTIVITÀ SOCIO-IMPREDITORIALI

Contribuiamo alla nascita, allo sviluppo e alla gestione di guesthouse, botteghe e attività artigianali locali; organizziamo visite, itinerari e viaggi sostenibili personalizzati al fine di supportare lo sviluppo delle comunità locali e la conservazione del loro patrimonio culturale.

Cosa abbiamo fatto nel 2023

Il flusso di turisti e visitatori in Israele era ripartito da un lasso di tempo relativamente breve, precisamente da fine marzo 2022, prima di essere nuovamente interrotto a causa dello scoppio della guerra a Gaza il 7 ottobre 2023. Perciò, il paese è stato aperto al turismo internazionale per un periodo consecutivo di 19 mesi, che non stati sufficienti nemmeno a coprire le mancate entrate del periodo pandemico. Al momento l'aeroporto è aperto e, sebbene operino poche compagnie aeree ed i costi siano elevati rispetto al solito, pochi visitatori indipendenti stanno iniziando a tornare, portati principalmente da motivi di visite di lavoro e/o familiari. Si tratta spesso di persone che sono legate in qualche modo a Israele/Palestina e conoscono i luoghi, sono quindi indipendenti negli spostamenti e nell'organizzazione del soggiorno. I visitatori che avevano programmato viaggi turistici e di conoscenza hanno sospeso e/o disdetto la visita a causa della paura portata dalle notizie che arrivano in Italia e della instabilità della situazione politica attuale.

Fino ad ottobre, il 2023 è stato un anno positivo in termini di quantità di visite ed impatto di quest'attività. Sono state organizzate un totale di 55 visite, che hanno raggiunto circa 254 persone, con il supporto delle volontarie del servizio civile. Le visite hanno lo scopo di avvicinare i visitatori alla realtà palestinese ed alle attività di PTS. I feedback sono stati sempre estremamente positivi poiché hanno permesso ai turisti di conoscere luoghi unici e distanti; incontrare le comunità palestinesi ed i collaboratori delle associazioni partner; ed entrare nell'operatività di PTS, scoprendo i progetti passati, visitando quelli in corso e ascoltando il percorso per i futuri. Difatti, molti dei visitatori che hanno avuto modo di venire in visita hanno poi deciso di donare all'associazione. Interessante anche il fatto che sempre più visite ci vengono richieste da cooperanti di altre ONG o personale umanitario che vive stabilmente in Palestina/Israele e vuole approfondire la conoscenza di alcuni luoghi e/o progetti attraverso noi.

Dal 22 luglio al 6 agosto si è anche svolto il Middle East Community Program, che quest'anno ha raccolto circa il doppio delle adesioni della scorsa edizione. Il programma è stato espanso anche in relazione ai contenuti poiché sono stati organizzati incontri e visite con nuovi relatori ed associazioni. Alcune delle partecipanti al programma 2023 si sono candidate al servizio civile universale 2024, a confermare la ben riuscita del programma.

Al momento, essendo l'attività di visite sospesa, stiamo costruendo relazioni con alcune scuole italiane al fine di proporre visite virtuali a classi di studenti delle medie e superiori. Pur riconoscendo l'importanza dell'essere fisicamente qui per comprendere molto del contesto, pensiamo che questa proposta possa essere un buon mezzo per far scoprire la realtà e quotidianità di questa terra in uno dei suoi momenti storici più tragici di sempre.

Sosteniamo lo sviluppo di botteghe, attività artigianali locali come la creazione di mosaici e la produzione di candele e saponi, prodotti di sartoria, in legno d'ulivo e prodotti tipici. Le nostre azioni vogliono sostenere sia la popolazione locale tramite interventi di formazione professionale e la creazione di posti di lavoro sia diverse opere sociali e culturali locali.

Andamento economico – finanziario di Pro Terra Sancta

Le nostre attività di comunicazione, oltre all'obiettivo di sostenere i progetti, hanno anche lo scopo di informare e tenere attivo il legame tra i nostri sostenitori e la Terra Santa che è il cuore della nostra missione: grande attenzione viene data alla creazione dei contenuti perché possano aumentare la conoscenza della Terra Santa e dei suoi luoghi (su temi religiosi e di valore) oltre che informare sulle attività e sui progetti in corso.

I fondi provenienti da bandi sono utilizzati secondo quanto presentato in sede di applicazione e vengono eseguite attività di rendicontazione e documentazione delle operazioni, in coerenza con i bandi stessi.

Le elargizioni da donatori privati tramite donazioni spontanee o in risposta a comunicazioni vengono destinati secondo quanto indicato nella causale di donazione; qualora la donazione non abbia una specifica destinazione viene ripartita secondo le necessità stabilite in sede di budget preventivo e di programmazione annuale svolta dal Consiglio Direttivo. Le attività realizzate grazie ai contributi e erogazioni ricevuti vengono descritte sul sito internet dell'Associazione e/o nelle comunicazioni inviate ai donatori.

Nel 2023 i proventi sono stati di complessivi € 10.761.743.

Nel corso del 2023 ProTS ha incassato il contributo del cinque per mille per l'annualità 2022 (€ 227.913 sui redditi 2021).

I contributi e le erogazioni ricevute provengono per il 66% dall'Italia e per il 34% dall'Estero (Germania, Olanda, Belgio, Spagna, Austria, Stati Uniti d'America, Hong Kong, etc.).

Illustrazione delle poste di bilancio

In via preliminare, si deve precisare che l'Associazione, in adesione all'interpretazione di cui alla Nota n.19740 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del 29 dicembre 2021, in qualità di ONLUS, pur non essendo ancora iscritta al RUNTS, procede a redigere il bilancio d'esercizio in base alle disposizioni dell'art.13 c.1 e 3 del D. Lgs. n.117/17 e in conformità allo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Va però tenuto conto, come sopra già illustrato, che, dovendo le ONLUS, in via transitoria, ancora rispettare la specifica disciplina di cui al D. Lgs. n.460/97, nella Macroclasse A) dello schema dei Rendiconto Gestionale, dedicata alle attività di interesse generale degli ETS, trovano collocazione le attività istituzionali esercitate nel 2023, mentre nella Macroclasse B), dedicata alle attività diverse degli ETS, dovrebbero trovare collocazione le cosiddette attività direttamente connesse, che però l'Associazione non ha esercitato.

Il Rendiconto Gestionale è stato redatto a sezioni contrapposte per dare una chiara rappresentazione delle attività svolte da Associazione Pro Terra Sancta. Lo schema di rendiconto gestionale evidenzia il dettaglio dei proventi per provenienza e degli impieghi suddivisi tra attività di interesse generale e attività di supporto generale.

Inoltre, per completezza, si segnala che l'Associazione predispose per la terza volta, per l'esercizio 2023, il bilancio sociale di cui all'art. 14 del Dlgs. n.117/2017 secondo le Linee guida per gli enti del Terzo settore di cui al DM 4 luglio 2019.

Nel seguito, sottoponiamo all'approvazione dei Soci il bilancio d'esercizio e segnaliamo analiticamente i criteri di valutazione, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione.

Principi di bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è relativo all'esercizio che va dall'01/01/2023 al 31/12/2023 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, nonché dalla presente Relazione di Missione, evidenziando un risultato gestionale positivo di Euro 504.878.

Come previsto dall'Introduzione del già richiamato D.M., la predisposizione del bilancio d'esercizio deve essere conforme *"alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore"*. Pertanto, nel presente bilancio si osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, nonché la specifica disciplina di cui all'OIC 35.

Destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o intendono fornire risorse senza nessuna aspettativa di un ritorno.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, nel rispetto del principio della neutralità. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente relazione di missione.

Si precisa che:

- a) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e al comma 2 dell'art. 2423 bis del codice civile;
- b) la valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati (prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali);

- c) non sono stati contabilizzati proventi non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso;
- d) si è tenuto conto dei rischi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del bilancio d'esercizio sono comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

Di seguito esponiamo i criteri di valutazione utilizzati nella rilevazione delle singole poste di bilancio:

- le immobilizzazioni materiali si riferiscono a costi per materiali e attrezzature e sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al rendiconto gestionale sono calcolati in un periodo di 5 anni;
- le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a lavori di sistemazione e nuovo allestimento degli uffici della sede operativa di Milano. Sulla base della natura dell'ente e del principio di prudenza, gli ammortamenti imputati al rendiconto gestionale sono calcolati in un periodo di due anni;
- le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, con relative svalutazioni in caso di perdite durevoli di valore ed eventuale ripristini di valore ai sensi dell'art.2426 c.1 n.3);
- le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o se inferiore al presumibile valore di realizzo;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- il patrimonio netto è iscritto al valore nominale ed è rappresentato dal fondo di dotazione e dalle riserve libere provenienti da avanzi di gestione di precedenti esercizi e da riserve vincolate destinate da terzi come indicato dal nuovo principio contabile OIC 35;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto, calcolato in osservanza della legge e dei contratti collettivi vigenti, rappresenta il debito verso il personale dipendente per gli obblighi esistenti alla data di chiusura dell'esercizio;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e risconti vengono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in correlazione agli oneri e proventi di esercizio;
- i proventi sono esposti in bilancio in generale secondo il principio di competenza economica, tenendo presente quanto previsto in tema di ratei e risconti al fine di una migliore rappresentazione nel bilancio in ossequio al principio della correlazione proventi e oneri e tenuto conto del principio della prudenza e in particolare con riguardo alle donazioni ed erogazioni liberali ricevute al momento di effettivo incasso o in quello in cui si acquisisce il diritto certo a riceverle. In caso di erogazioni liberali soggette ad apposizione di vincoli o condizionate, si applica quanto previsto dall'OIC 35.
- i costi e gli oneri si suddividono in costi e oneri da attività di interesse generale (attività istituzionale) e costi e oneri di supporto generale, oltre ai costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali. Nei costi e oneri da attività di interesse generale sono ricompresi tutti i costi e oneri direttamente imputabili ai Progetti sostenuti e implementati dall'Associazione compresi i costi del personale direttamente impiegato a queste attività.

Nella voce Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali e nella voce Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali si trovano, nello specifico, rispettivamente le minusvalenze e plusvalenze valutative sui fondi di investimento.

Gli oneri di supporto generale ricomprendono i costi di struttura e di personale non imputabili ai progetti (personale amministrativo).

Stato patrimoniale

Attivo

Le immobilizzazioni

Le *immobilizzazioni immateriali* che avevano nel precedente esercizio un valore netto pari a Zero, si sono incrementate per Euro 64.783 per effetto dei lavori di sistemazione e nuovo allestimento degli uffici della sede operativa di Milano. Sulla base di un principio di prudenza, stante la natura dell'ente, si è proceduto ad un ammortamento su una durata biennale.

Le *immobilizzazioni materiali* sono relative ad una stampante multifunzione della sede di Milano per Euro 1.403 ammortizzata nel 2023 per Euro 281 con un fondo ammortamento pari ad Euro 842 e un valore residuo di Euro 561. Non si segnalano incrementi nella presente posta in quanto sulla base di un principio di prudenza, stante la natura dell'ente, si opta per una imputazione integrale a conto economico di beni meramente strumentali.

Le immobilizzazioni finanziarie di Euro 197.090 sono costituite per Euro 1.725 da una partecipazione in Banca Etica presso la quale abbiamo i conti correnti dell'Associazione, che rimane invariata rispetto all'esercizio precedente e per Euro 195.365 da fondi di investimento acquisiti nel 2022, incrementatosi rispetto al precedente esercizio per un ripristino parziale della svalutazione stanziata nel precedente esercizio per effetto dell'allora perdita di valore dell'investimento in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 2426 c.1 n.3 c.c.

Attivo Circolante

Crediti, con separata indicazione aggiuntiva

I crediti verso soggetti privati per contributi di euro 340.000 si riferiscono ad erogazioni liberali da parte di l'Associazione Pro Terra Sancta Network APS, afferente a contributi a supporto dei progetti di ProTS.

I crediti tributari di Euro 2.133 sono costituiti per Euro 1.187 da Credito d'imposta per trattamento integrativo per lavoratori dipendenti e assimilati e per Euro 946 dal credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

I crediti verso altri di Euro 4.820, si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori per Euro 4.270.

Attività finanziare non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono pari a Euro 1.199.922 e si riferiscono a investimenti della liquidità disponibile in:

- fondi comuni di investimento acquistati verso primario istituto bancario nazionale per Euro 800.000;
- titoli di stato per Euro 399.922.

La valutazione è effettuata al costo di acquisto ritenuto adeguato rispetto al presumibile valore di realizzo ai sensi dell'art.2426 c.1 n.9 del codice civile tenuto conto che la sottoscrizione è avvenuta a fine dicembre. La scadenza dei titoli di stato è inferiore ai 18 mesi e i fondi obbligazionari sono smobilizzabili in meno di un mese; questi investimenti non hanno scopo di investimento a lungo periodo ma si prevede di poterli smobilizzare entro il 2024 sfruttando la congiuntura favorevole dei mercati finanziari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e postali e sono così suddivise:

Conti correnti bancari	€ 1.956.515
Conti correnti postali	€ 26.065
	<hr/>
	€ 1.982.580
Cassa Milano	€ 2.032
	<hr/>
Totale disponibilità liquide	€ 1.984.612

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi pari ad Euro 298.268, sono così suddivisi:

- ratei attivi per Euro 287.809 che riguardano contributi da ricevere su progetti correlati ad attività già svolte fino alla data di chiusura del presente esercizio.
- risconti attivi per Euro 10.459 che si riferiscono a costi per assicurazioni, canoni e servizi la cui competenza è relativa all'esercizio successivo.

Passivo

Il **Patrimonio netto** pari a Euro 2.939.663 nel 2023 è costituito da:

I. Fondo di dotazione dell'ente pari a € 43.919;

II. Patrimonio vincolato destinato da terzi pari a Euro 886.873: come previsto dal principio contabile OIC 35, tale patrimonio riguarda interamente la quota residua dell'accantonamento per un progetto istituzionale con riferimento all'iniziativa "Proteggere la Palestina: Formazione alla conservazione del patrimonio culturale, al servizio delle istituzioni accademiche e della comunità palestinese", codice AID 012590/07/8 finanziata da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo). L'accantonamento iniziale erogato nel 2022 era pari ad Euro 1.080.000, corrispondente al 60% del contributo totale riconosciuto. Il progetto ha durata di 36 mesi a partire dal 27/12/2022, data dell'accredito del contributo. Nel corso dell'esercizio 2023 è stata utilizzata la quota che residuava del contributo ricevuto nel 2022 dall'Unione Europea per il progetto U.E. Terra Sancta Museum pari ad Euro 94.064.

Per completezza si dettaglia l'utilizzo della riserva nel corso del 2023.

II-Patrimonio vincolato 3) Riserve vincolate destinate da terzi	01/01/2023	Incrementi	Utilizzi	31/12/2023
Progetto U.E. Terra Sancta Musuem	94.064	148.767	- 242.831	-
Progetto AICS Proteggere la Palestina	1.080.000		- 193.127	886.873
Totale	1.174.064	148.767	- 435.958	886.873

III. Patrimonio libero:

- Riserve anni precedenti Euro 1.503.993;

IV. Avanzo dell'esercizio 2023: pari a Euro 504.878.

Trattamento di fine rapporto lavoro dipendente: ammonta a Euro 94.500 ed è pari all'indennità per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Il Fondo al 31/12/2022 era pari a Euro 83.217 ed è

variato rispetto nell'esercizio per effetto della quota maturata nel 2023 e rivalutata secondo il coefficiente di rivalutazione del TFR al netto dell'utilizzo dovuto alle dimissioni di due dipendenti e allo storno relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- Debiti verso banche: Euro 2.243 costituiti da pagamenti effettuati con carta di credito non ancora addebitati al 31/12/2023;
- Debiti verso fornitori: pari a Euro 19.844;
- Debiti tributari: Euro 12.678 costituiti dai debiti per ritenute IRPEF su retribuzione dei dipendenti.
- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: Euro 18.313;
- Debiti verso dipendenti e collaboratori: Euro 32.557 relativi ai debiti per ratei su 13ma e Ferie.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi pari ad Euro 940.000 si riferiscono interamente a risconti passivi e, nella logica di una rappresentazione sostanziale nel rispetto della prudenza e della correlazione oneri/proventi, riguardano una corrispondente quota di erogazioni liberali, particolarmente elevate nell'esercizio per via delle emergenze avvenute nel 2023 legate al terremoto in Siria e Turchia e al conflitto sul territorio palestinese; pertanto, l'impatto economico positivo delle predette erogazioni liberali viene sospeso in considerazione del fatto che tali risorse verranno effettivamente impiegate nell'esercizio 2024.

Rendiconto Gestionale

A. Proventi e Oneri da attività di interesse generale

Nel corso del 2023 i nostri proventi caratteristici passano da Euro 9.317.903 del 2022 a Euro 10.710.017 del 2023, facendo rilevare nell'esercizio in commento un buon incremento. L'attività di fund raising ha permesso di migliorare la raccolta fondi, anche per effetto di eventi drammatici che hanno colpito le zone del Medio Oriente come il terremoto in Siria e Turchia nel febbraio del 2023 e l'attacco terroristico di Hamas in Israele il 7 ottobre 2023 e il conseguente conflitto derivante dall'offensiva Israeliana nei territori palestinesi.

Proventi e Ricavi	2023	%	2022	%
A.4 Erogazioni liberali				
Contributi da persone fisiche	2.845.973	27%	3.182.454	34%
Contributi da lasciti	423.993	4%	12.059	0%
A.5 Proventi del 5xmille	227.913	2%	254.309	3%
A.6 Contributi da soggetti privati				
Contributi da gruppi e associazioni	2.874.575	27%	1.743.657	19%
Contributi da soggetti privati	3.458.236	32%	1.795.113	19%
A.8 Contributi da enti pubblici	576.910	5%	2.063.249	22%
A.10 Altri ricavi, rendite e proventi				
Contributi per attività socio-imprenditoriali	302.417	3%	267.062	3%
Totale Proventi	10.710.017	100%	9.317.903	100%

La voce risulta così suddivisa:

Erogazioni liberali: comprendono le donazioni di persone fisiche a sostegno dell'attività istituzionale di interesse generale nelle tre nostre aree caratteristiche: conservazione e sviluppo, educazione ed emergenza. In tale voce sono ricompresi anche i contributi da lasciti.

Proventi del cinque per mille: pari a Euro 227.913.

Contributi da soggetti privati: comprendono le donazioni ricevute da soggetti privati, gruppi, associazioni e istituzioni private. Le maggiori Istituzioni private nel 2023 sono state Cei, Missionszentrale der Franziskaner, Misereor, Franciscan Missions USA, Cordaid, Aiuto alla Chiesa che soffre, Kindermission.

Contributi da Istituzioni pubbliche: pari a Euro 576.910. Nel 2023 sono iscritti i seguenti contributi pubblici di competenza:

- Unione Europea per il progetto Terra Sancta Museum in Gerusalemme, Euro 334.368;
- Fondi AID per il progetto "Betania Proteggere la Palestina", Euro 193.127;
- Istituto Italiano di cultura Euro 10.900;
- Regione Puglia per progetto "Pontes" a Betlemme in collaborazione con associazione Icaro, Euro 9.195;
- Università di Bari Euro 29.320;

In adempimento agli obblighi pubblicitari, i contributi incassati da enti pubblici nel corso del 2023 verranno indicati nel sito istituzionale.

Altri Ricavi e proventi: proventi connessi alle attività di promozione di attività socio-imprenditoriali in Palestina.

Gli oneri da attività di interesse generale: costituiscono i costi sui progetti suddivisi nelle diverse Aree di Progetto in particolare:

- *Contributo Conservazione e sviluppo:* Euro 2.257.822 (2022 Euro 3.751.133).
- *Contributi a progetti di Educazione* Euro 3.017.367 (2022 Euro 2.435.382).
- *Contributo a progetti di Emergenza:* Euro 3.837.483 (2022 Euro 2.631.369).
- *Contributi ad attività socio-imprenditoriali:* Euro 302.417 (2022 Euro 267.062). Tale area comprende gli aiuti alle attività socio-imprenditoriale a Sebastia, Nisf-Jubeil, Betlemme e Gerico.

IMPIEGHI PER PROGETTI PTS		
	2023	% area
CONSERVAZIONE E SVILUPPO		
Pro attività area conservazione e sviluppo luoghi Santi	221.101	9,8%
Gerusalemme, Terra Sancta Museum	993.534	44,0%
Gerusalemme, Santo Sepolcro	50.000	2,2%
Gerusalemme, conventi ordini religiosi	60.000	2,7%
Gerusalemme, convento della Flagellazione	8.200	0,4%
Delegazione e Commissariati Italia - Colletta del Venerdì Santo	74.200	3,3%
Betlemme, acqua e case	100.793	4,5%
Acri, lavori chiesa di S. Giovanni	8.000	0,4%
Siria, Damasco S. Anania	374.955	16,6%
Libano, ristrutturazione conventi	35.000	1,6%
Ain Karem, convento S. Giovanni B.	50.000	2,2%
Nazareth, la casa di Maria	25.000	1,1%
Gerusalemme, Libri ponti di pace e biblioteche	11.165	0,5%
Terra Santa - Organ Festival	18.069	0,8%
Betania, conservazione e sostegno comunità locale	207.519	9,2%
Giordania, Amman Monte Nebo e altro	20.288	0,9%
	2.257.822	100,0%
EDUCAZIONE E ASSISTENZA		
Pro attività area educazione e assistenza	93.004	3,1%
Terra Santa - formazione religiosi in TS	40.000	1,3%
Gerusalemme, opere di carità	143.050	4,7%
Betlemme, assistenza medica e sociale	300.424	10,0%
Betlemme, formazione e orientamento al lavoro	262.323	8,7%
Betlemme, sostegno parrocchia	40.000	1,3%
Betlemme, aiuto alle scuole	103.673	3,4%
Betlemme, opere di carità	160.731	5,3%
Siria, Aleppo interventi educazione e assistenza	762.541	25,3%
Siria, Damasco interventi educazione e assistenza	439.000	14,5%
Siria, Latakia interventi educazione e assistenza	51.000	1,7%
Egitto, assistenza famiglie povere e opere di carità	37.163	1,2%
Grecia, Rodi assistenza famiglie povere e profughi	110.000	3,6%
Giordania, aiuti studenti cristiani	58.138	1,9%
Libano, interventi educazione e assistenza	416.319	13,8%
	3.017.367	100,0%
EMERGENZE MEDIO ORIENTE		
Siria, centro emergenza Aleppo	2.198.489	57,3%
Siria, centro emergenza Damasco	260.322	6,8%
Siria, centro emergenza Knaye - Yacubie	471.800	12,3%
Siria, centro emergenza Latakia	301.590	7,9%
Libano emergenza	540.332	14,1%
Gaza, aiuti alla comunità cristiana	64.949	1,7%
	3.837.483	100,0%
ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO-IMPREDITORIALI		
Gadget e prodotti	44.077	14,6%
Guest house Gerusalemme Betlemme e Sebastia	258.340	85,4%
	302.417	100,0%

Gli oneri dell'attività ordinaria di promozione progetti si riferiscono ai servizi per l'attività di promozione e comunicazione allo scopo di favorire l'elargizione di erogazioni a supporto dei nostri progetti e ammontano a Euro 158.343 rispetto a Euro 316.761 del 2022; tale rilevante variazione è dovuta al fatto che numerose attività di promozione legate al Fund Raising sono state svolte dalla Pro Terra Sancta Network.

Tali costi comprendono:

- Digital marketing € 108.846;
- Data Base Fund Raising € 37.386;
- Servizi grafici e tipografici e inserti € 9.483;
- Web e domini € 2.628.

Il costo del personale impiegato nelle attività di interesse generale pari a Euro 369.661.

Il risultato della sezione A del rendiconto Gestionale evidenzia un avanzo delle attività di interesse generale pari a Euro 766.924.

D - Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nei proventi, pari ad Euro 45.007, troviamo iscritti interessi attivi su conto correnti bancarie e sui titoli per Euro 32.247 e per Euro 12.760 sulle plusvalenze rilevate sui fondi di investimento iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. Le attività finanziarie riportano quindi un avanzo di complessivi Euro 45.007.

E - Proventi di supporto generale

Ricomprendono i ricavi per credito d'imposta su attività pubblicitarie per Euro 1.399.

Altri proventi sopravvenienze attive per Euro 5.320 riguardano rimborso polizze, arrotondamenti e sistemazioni contabili.

E - Costi e oneri di supporto generale

I costi e oneri generali sono costituiti da:

- *materie prime, sussidiarie di consumo e di merci* per Euro 13.438 e comprende spese di cancelleria, di dotazioni di ufficio e materiale di consumo;
- *spese generali* per Euro 102.261 e ricomprendono per Euro 76.067 le spese per ufficio, quali energia, telefono, database gestionale, assicurazioni, spese bancarie, differenze cambi, e per Euro 26.194 spese per professionisti, per l'attività di revisione e per l'organo di controllo.
- *spese per locali in comodato* per Euro 30.000.
- *spese per personale* per Euro 130.297 e riguarda il personale amministrativo.
- *Ammortamenti* per Euro 32.672;
- *altri oneri* per Euro 5.104 e sono costituiti da quote associative per Euro 2.089, abbonamenti e libri per Euro 1.554, sopravvenienze passive per sistemazioni contabili Euro 471, imposte su conti correnti esteri e altri oneri per Euro 990.

Il risultato della sezione E del rendiconto Gestionale evidenzia un disavanzo delle attività di supporto generale pari a Euro 307.053.

Risultato dell'esercizio, evoluzione prevedibile della gestione e continuità

Al 31/12/2023 ProTS presenta un avanzo d'esercizio pari a Euro 504.878 che si propone di destinare nella riserva "Avanzi di gestione degli esercizi precedenti"

Alla data di redazione del presente bilancio, sull'andamento economico generale non emergono elementi che portino ad identificare impatti rilevanti, con riferimento a significative incertezze sui presupposti della continuità aziendale. I membri del Consiglio Direttivo, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria della Associazione non intravedono problematiche di continuità. In particolare, si precisa che il conflitto tra Israele e Palestina scoppiato in seguito agli eventi del 7 ottobre 2023 ha da una parte avuto impatto sulle attività esercitate dall'associazione in un contesto di grande instabilità, ma dall'altra parte ha dato una rilevante impulso alla raccolta di fondi, come già indicato con riferimento al paragrafo dei ratei e risconti passivi.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e differenza retributiva ex art.16 D.Lgs. n.117/17

Con riguardo alle informazioni relative al numero dei dipendenti si rimanda a quanto già illustrato al paragrafo "struttura organizzativa e staff".

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art.16 del D.Lgs. n.117/17 non eccede il rapporto di uno a otto.

Le operazioni realizzate con parti correlate

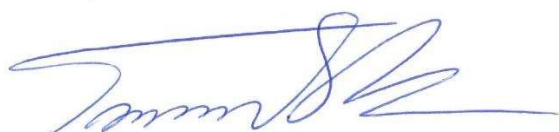
Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere impegni da parte dell'Associazione non risultanti dallo Stato patrimoniale e non sono presenti garanzie concesse a terzi dalla stessa.

Non risultano passività potenziali, intese come passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente che si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Milano, 26 marzo 2024



**Direttore Generale Pro Terra Sancta
Tommaso Maria Saltini**